

Nuova visita in due settimane dell'arcivescovo Delpini. Questa volta per il Sacer, unico oratorio nella diocesi a non avere un'intitolazione L'oratorio dedicato al beato Carlo Gnocchi

Cento anni fa il sacerdote, divenuto patrono degli Alpini, iniziò la sua missione pastorale come sacerdote proprio a Cernusco

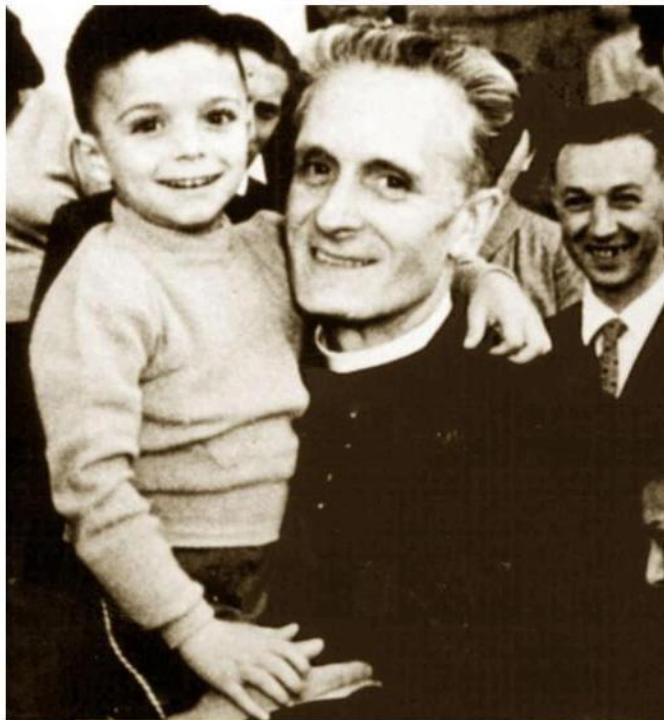
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (tgb)

Il Sacer, forse pochi lo sanno, è l'unico oratorio della diocesi ambrosiana a non essere dedicato a nessuna figura di santo o di beato. Tra poco non sarà più così perché oggi pomeriggio, sabato, l'arcivescovo monsignor **Mario Delpini** tornerà in città a due settimane dalla visita pastorale, per intitolarlo alla figura del beato **don Carlo Gnocchi**.

Non una scelta casuale, visto che quest'anno ricorre il centenario della sua ordinazione sacerdotale e che, la sua prima destinazione, nel 1925, fu proprio Cernusco, dove rimase per un anno. Allora l'oratorio di cui **don Gnocchi** si occupava era in via Brianza, dove oggi c'è uno spiazzo adibito a parcheggio di servizio della vicina scuola dell'infanzia paritaria Suor Sorre.

Fu lì che iniziò a far crescere la sua vocazione di educatore, tanto che l'arcivescovo di Milano, che allora era il cardinal **Ildefonso Schuster**, lo spostò ben presto nella più popolosa parrocchia di San Pietro in Sala a Milano. Poi con lo scoppio della guerra la vita di don Carlo prese una piega impensabile sino ad allora che lo portò anche ad accompagnare gli Alpini nella spedizione in Russia, da cui fece ritorno miracolosamente.

Alle 10 al centro sportivo che, questo sì, è già intitolato a **don Gnocchi**, si terrà un torneo di calcio, seguito alle



Il beato **don Carlo Gnocchi**

13 dal pranzo per atleti e genitori. Il momento più solenne è atteso alle 14 con la benedizione dell'oratorio da parte del vescovo.

Alle 14.30 seguirà un incontro di Delpini sempre nel centro sportivo. Alle 17.30 si terrà la Messa in Santa Maria Assunta. Al termine la reliquia del beato della comunità parrocchiale, un piccolo pezzo di osso, che nei giorni scorsi ha

«peregrinato» per le tre parrocchie della città, sarà installata nella cappellina dell'oratorio in una teca disegnatà da una volontaria della parrocchia.

La giornata si concluderà con la cena comunitaria in oratorio. Da lunedì intanto, nella chiesa prepositurale è stata allestita una mostra con materiale della **Fondazione don Gnocchi**.

